

LAZIO, TERRA DI CINEMA



REGIONE
LAZIO



Il Lazio è sempre più terra del cinema: accogliamo produzioni nazionali e internazionali; siamo al fianco degli autori emergenti o già affermati; siamo vicini agli esercenti e al patrimonio delle sale cinematografiche; sosteniamo le proiezioni nelle piazze e nelle scuole; contribuiamo a formare una nuova generazione di professionisti dell'audiovisivo e di spettatori appassionati.

In questa pubblicazione troverete le schede delle coproduzioni internazionali sostenute dalla Regione attraverso le prime 5 finestre del bando Lazio Cinema International, finanziato con le risorse del POR FESR 2014-2020.

Una nuova testimonianza di come il Lazio abbia nell'audiovisivo una vocazione riconosciuta universalmente, con una grande storia alle spalle e un grande futuro davanti.

Di fronte alle sfide del web, della spinta da parte del prodotto on demand, nel Lazio abbiamo reagito prima e meglio degli altri sia per mole e selezione di investimenti, oltre 100 milioni di euro dal 2013, che per modernizzazione del quadro normativo.

Abbiamo operato attraverso incentivi fiscali e sostegno all'innovazione per favorire la competitività delle imprese di settore. Le produzioni cinematografiche finanziate con i nostri bandi hanno vinto decine di premi nazionali e internazionali. Abbiamo diffuso la cultura e la filiera dell'audiovisivo, rilanciato oltre 100 sale cinematografiche e arene in tutto il territorio, restaurato e digitalizzato grandi capolavori, valorizzato i talenti e formato nuove professionalità.

I risultati sono evidenti e ci definiscono come un modello: il Lazio è la prima regione italiana per investimenti nel settore audiovisivo, la seconda in Europa. Al primo posto in Italia per numero di imprese, addetti del settore, per produzione e per numero di spettatori.

Sono i numeri di un successo che porteremo avanti anche nei prossimi anni, per affermare e far crescere ancora uno dei pezzi più pregiati della nostra cultura e della nostra economia.

Nicola Zingaretti

Presidente della Regione Lazio

5 È IL NUMERO PERFETTO

Toni Servillo, Valeria Golino e Carlo Buccirosso fanno parte del cast d'eccezione di *5 è il numero perfetto*, un noir di Propaganda Italia che vede Igor Tuveri alla regia.

La coproduzione, realizzata con Francia e Belgio, è stata cofinanziata dalla seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.

Il protagonista è Peppino Lo Cicero, un killer camorrista ormai in pensione il cui più grande orgoglio è il figlio, suo erede nel mondo criminale. Ma le sorti di quest'ultimo saranno più sfortunate di quelle del padre: verrà infatti ucciso in un agguato.

Per Lo Cicero l'unica strada sembra essere la vendetta. Al suo fianco si schierano Totò, amico di vecchia data ben inserito nell'ambiente malavitoso, e Rita, la donna che da sempre ama.

La vicenda è destinata a complicarsi quando Peppino uccide il boss Don Gualino, mandante dell'omicidio del figlio. Inimicandosi l'intero clan del boss, il protagonista mette a repentaglio la propria vita e quella delle persone a lui vicine.

Il film ci trasporta in un mondo pericoloso, fatto di fughe, sparatorie, pericoli costanti e inattesi tradimenti, in grado di stravolgere la situazione proprio quando sembra sul punto di risolversi.





7 MINUTI

Tratto dall'omonimo testo teatrale di Stefano Massini, il film è diretto da Michele Placido per una coproduzione italo-franco-svizzera della Goldenart Production, cofinanziata dal bando Lazio Cinema International.

Si tratta di una storia realmente accaduta negli anni '50. I proprietari di un'azienda tessile italiana cedono la maggioranza a una multinazionale francese, che si impegna a non licenziare nessuno: operaie e impiegate possono tirare un sospiro di sollievo. Ma c'è una piccola clausola nell'accordo che la nuova proprietà vuole far firmare al Consiglio di fabbrica. Chiuse in una stanza a discutere, le donne dovranno decidere, per se stesse e in rappresentanza di tutta la fabbrica, se accettare la riduzione di 7 minuti della pausa pranzo. Apparentemente è una cosa da niente ma ben presto il dibattito si accende, inducendo ogni donna a rimettere in discussione la propria vita. Girato a Latina, il film ha riscosso successo e riconoscimenti e si avvale di un grande cast al femminile, tra cui Ambra Angiolini, Cristiana Capotondi, Fiorella Mannoia, Ottavia Piccolo e Violante Placido.

Nastri d'Argento 2018

Premio speciale per l'attenzione al cinema civile in particolare sul tema del lavoro

David di Donatello 2017

2 Nominations

8½ - Festa do Cinema Italiano 2017 (Panorama)
Cinema Made in Italy - London 2017 (Opening Night)
Dublin International Film Festival 2017 (World Cinema)
Italian Film Festival in Scotland 2017
Los Angeles - Italia 2017 (Italian Cinema Today)
Moscow International Film Festival 2017 (Special Screenings)
Seattle International Film Festival 2017 (Show Me the World!)
Solothurn Film Festival 2017 (Panorama)
Vancouver International Film Festival 2017 (Contemporary World Cinema)
Festa del Cinema di Roma 2016 (Selezione Ufficiale)
Tokyo International Film Festival 2016 (Competition)

A TOR BELLA MONACA NON PIOVE MAI

Roma, tra Tor Bella Monaca e Ponte di Nona.

Mauro, trentacinquenne, vive in periferia con la sua famiglia, alle prese con una realtà che sembra essergli avversa.

Ciò che per molti è normalità, per lui sembra un'utopia: trovare un lavoro decente, costruirsi una vita indipendente con la sua ragazza (Samantha) e avere piccole soddisfazioni quotidiane.

Questo perché Mauro vuole rimanere fedele a se stesso, continuando a essere una persona per bene.

Ma cosa sarà disposto a fare pur di raggiungere i suoi obiettivi? Potrà cambiare la propria natura per essere felice?

Si muove su queste domande il film drammatico proposto da Minerva Pictures Group che vede Marco Bocci alla regia e alla sceneggiatura. Nel cast, tra gli altri, Libero De Rienzo, Andrea Sartoretti e Antonia Liskova, per una coproduzione italo-spagnola cofinanziata dalla seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.



BERNINI

Per la regia di Francesco Invernizzi, Magnitudo dedica un documentario a colui che seppe *“ammollire la durezza del marmo, sembrandolo più tosto di latte che di macigno”*.

Il lungometraggio propone una sequenza di visioni potenti in uno degli edifici storici più rappresentativi di Roma. Nella cornice di Villa Borghese Pinciana, si racconta qualcosa che in altri musei riesce perfino difficile immaginare. La figura narrante scelta per entrare in questo strepitoso contenitore è il suo stesso custode, la direttrice Anna Coliva, storica dell'arte ma anche affascinante presenza in grado di svolgere la funzione di ospite in uno dei luoghi con la maggior concentrazione di opere d'arte al mondo. Con la veridicità della tecnologia 8K e il genio di Gian Lorenzo Bernini, dalle magiche quinte della Galleria Borghese fino alla teatralità della Città Eterna, il documentario della Magnitudo accompagna lo spettatore nel primo lungometraggio cinematografico dedicato al geniale artista italiano del XVII secolo.

La coproduzione è stata ammessa al cofinanziamento nell'ambito della prima finestra del III bando Lazio Cinema International.



BRAVE RAGAZZE

Anni '80. Una ragazza madre, una fruttivendola dall'animo ribelle, una moglie oppressa e una studentessa cercano di mettere fine ai loro problemi, decidendo così di travestirsi da uomini e rapinare una banca.

Il colpo riesce ma gli inquirenti scambiano l'improvvisato gruppo per una agguerrita e ben organizzata banda criminale.

Tallonate dalla stampa, dall'opinione pubblica e da un affascinante commissario, le 4 amiche si ritrovano investite di un inatteso ruolo da eroine.

Action comedy di Paco Cinematografica, *Brave ragazze* è tratto da una storia realmente accaduta.

Diretto da Michela Andreozzi, il film si avvale di un cast straordinario: Ambra Angiolini, Ilenia Pastorelli, Serena Rossi e Luca Argentero, con la partecipazione di Silvia D'Amico, Max Tortora e Stefania Sandrelli.

Ambientato a Gaeta, il film è una coproduzione italo-spagnola, cofinanziata dalla seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.



BRUTTI E CATTIVI

Cosa succede se una banda di disabili si mette in testa di svaligiare una piccola banca e fare uno sgarbo alla mafia cinese? L'opera prima di Cosimo Gomez - coproduzione italo-franco-belga della Casanova Multimedia cofinanziata dal I bando Lazio Cinema International - è una commedia nera "politicamente scorretta".

Girato in diverse località del Lazio, il film guarda alla grande tradizione italiana di Scola e Monicelli, senza rinunciare a un'indiretta opera di denuncia sociale.

Un cast giovane e brillante (Claudio Santamaria, Marco D'Amore, Sara Serraiocco, Giorgio Colangeli) dà vita a una serie di personaggi incredibili: il Paperone, Ballerina, il Merda e Plissé si improvvisano rapinatori per il colpo che cambierà la loro vita.

Non importa se il primo è senza gambe, se sua moglie Ballerina non ha le braccia; non fa niente se Merda è un rasta tossico e Plissé un nano rapper. Per loro non ci sono ostacoli. Solo sogni.

Ma dopo il colpo, le cose si complicano: ogni componente dell'improbabile banda ha un proprio piano per tenersi il malloppo. Tutti tradiscono tutti senza nessuna pietà, in una girandola di inseguimenti, vendette e sanguinose esecuzioni.

David di Donatello 2018

6 Nomination

Nastri d'Argento 2018

2 Nomination





BURRACO FATALE

Burraco Fatale è una commedia Fenix Entertainment e Rai Cinema, per la regia di Giuliana Gamba. Cofinanziato nell'ambito della seconda finestra del III bando Lazio Cinema International e coprodotto con il Marocco, il film narra la storia di 4 donne molto diverse tra loro, legate da un'amicizia di lunga data.

Nonostante le differenze caratteriali, c'è una passione comune a unirle: il burraco.

E quando una di loro avrà bisogno di aiuto, le altre non esiteranno un solo secondo, dando il via a quella che può essere definita una favola moderna dal respiro internazionale. Un mix tra commedia all'italiana e love story che vuole essere uno spaccato sull'universo femminile.

Nel cast, Claudia Gerini, Angela Finocchiaro, Paola Minaccioni, Caterina Guzzanti, Antonello Fassari, Pino Quartullo, Loretta Goggi, Fatih El Gharbawy, Mohamed Zouaoui, Michela Quattrocioche.

CAPRI REVOLUTION

Nel golfo contemplato da Leopardi nell'ultima scena del "Giovane favoloso" nasce il nuovo film di Mario Martone. Natura e progresso, i temi della "Cinestra" così vivi nel nostro presente, tornano 80 anni dopo nello slancio utopistico di giovani che il destino concentra nell'isola omerica di Capri.

1914, l'Italia sta per entrare in guerra. Una comune di nordeuropei ha trovato sull'isola il luogo ideale per esprimere la propria ricerca nella vita e nell'arte. Ma l'isola ha una sua propria e forte identità, che si incarna in una giovane capraia di nome Lucia, interpretata da Marianna Fontana.

Il film si snoda intorno all'incontro tra Lucia, la comune guidata da Seybu (Reinout Scholten Van Aschat) e il giovane medico del paese, impersonato da Antonio Folletto; nel contesto di un'isola unica al mondo, la montagna dolomitica precipitata nelle acque del Mediterraneo che, all'inizio del '900, ha attratto chiunque fosse spinto da ideali di libertà e di progresso, come i russi che Maxim Gorkij, esule a Capri, preparava alla rivoluzione.

Coproduzione italo-francese proposta da Indigo Film e cofinanziata nell'ambito della seconda finestra del II bando Lazio Cinema International, la pellicola vede nel cast anche Gianluca di Gennaro, Eduardo Scarpetta, Jenna Thiam, Ludovico Girardello, Ludovico Girardello, Lola Klamroth, Maximilian Durr e Donatella Finocchiaro.

David di Donatello 2019

Miglior musicista a Apparat e Philipp Thimm
Miglior costumista a Ursula Patzak
Il Nomination

Nastri d'Argento 2019

7 Nomination

75ma Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia 2018

Premio SIAE
Premio Francesco Pasinetti al miglior film
Premio Arca Cinemagiovani al miglior film
italiano a Venezia
Premio Soundtrack Stars
Premio Sfera 1932
Premio La Pellicola d'Oro alla miglior sarta di
scena a Katia Schweigg
Premio Lizzani
In competizione per il Leone d'oro al miglior film



CITTADINI DEL MONDO

Coproduzione italo-francese proposta da BIBI FILM TV, la pellicola vede alla regia Gianni Gregorio, che è anche parte del cast al fianco di Ennio Fantastichini e Giorgio Colangeli.

Girata tra Roma e Montalto di Castro (VT), la commedia narra le avventure di Attilio, di Giorgetto e del Professore, 3 romani sulla settantina decisi a cambiare vita.

In comune, i 3 amici hanno il progetto di andare all'estero, dando così una svolta alle loro esistenze ormai monotone e ripetitive.

Il Professore, a lungo insegnante di latino, è mortalmente annoiato dalla pensione; Giorgetto fatica ad arrivare a fine mese mentre Attilio, memore delle avventure di un tempo, insiste nel voler rincorrere l'ombra dell'ormai andata gioventù.

Il loro semplice piano iniziale, apparentemente così semplice, è tuttavia destinato a svilupparsi in modo imprevedibile.

Il progetto è cofinanziato dalla Regione Lazio nell'ambito della seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.





COMPROMESSI SPOSI

Dal colpo di fulmine tra una fashion blogger di Gaeta e un cantautore di Bergamo prende le mosse la commedia firmata Camaleò e Stemo Production, per una coproduzione italo-britannica.

Simpatici i confronti tra Vincenzo Salemme, indefesso sindaco meridionale, e Diego Abatantuono, imprenditore settentrionale dai modi sbrigativi, che cercano di opporsi in tutti i modi alle nozze dei rispettivi figli.

Diretto da Francesco Miccichè e girato tra Gaeta e Formia, il film è stato ammesso al cofinanziamento regionale nell'ambito della prima finestra del III bando Lazio Cinema International.

Nel cast anche Dino Abbrescia, Valeria Bilello, Sergio Friscia, Lorenzo Zurzolo, Rosita Celentano, Grace Ambrose, Carolina Rey, Elda Alvigini, Susy Laude, Federico Rossi, Fabrizio Nardi aka Pedro, Irene De Matteis, Francesco Buttironi.



DARK MATTER

Antonio è uno scienziato di fama che opera nel campo della Materia Oscura, il più grande mistero che ci circonda. Ma la sua vita viene stravolta quando suo figlio Thomas, appena undicenne, scompare all'improvviso in circostanze misteriose.

Da quel momento, per lo scienziato parte una nuova ricerca: di Thomas ma anche di se stesso.

Dark Matter è un thriller profondo e drammatico sugli arcani dell'Universo e sul nostro rapporto con l'ignoto.

Proposto da Superotto Film Production, in una coproduzione con Olanda e Francia, il lungometraggio si è aggiudicato il cofinanziamento regionale nell'ambito della seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.

Interpretato tra gli altri da Jean-Pierre Leaud e Angelique Cavallari per la regia di Stefano Odoardi, il film è stato girato a Roma, a Frascati, nella provincia di Viterbo e sul Gran Sasso.



DOGMAN

L'uomo è un animale cattivo per natura o sono le circostanze a renderlo tale?

Diretto da Matteo Garrone e interpretato da Edoardo Gero e da Marcello Fonte, *Dogman* si ispira a un fatto di cronaca nera avvenuto a Roma alla fine degli anni '80: l'atroce vendetta di un gestore di toeletta per cani ai danni di un piccolo criminale di periferia, che a lungo lo aveva costretto a essere complice dei suoi misfatti, soggiogandolo con angherie e ricatti.

Coproduzione italo-francese proposta da Archimede, con Rai Cinema, la pellicola è stata cofinanziata dalla Regione Lazio tramite la seconda finestra del II bando Lazio Cinema International.

Pluripremiato in Italia e all'estero, *Dogman* è stato a lungo in corsa per ottenere la nomination come miglior film straniero ai premi Oscar 2019.

David di Donatello 2019

Miglior film
Miglior regia a Matteo Garrone
Miglior sceneggiatura originale a Ugo Chiti,
Massimo Gaudioso, Matteo Garrone
Miglior attore non protagonista a Edoardo Gero
Migliore autore della fotografia a Nicolaj Brühl
Miglior scenografia a Dimitri Capuani
Miglior trucco a Dalia Colli e Lorenzo Tamburini
Miglior montaggio a Marco Spoletini
Miglior suono a Maricetta Lombardo
5 Nomination

BAFTA - British Academy of Film and Television Art 2019

Nomination come miglior film straniero

71mo Festival di Cannes 2018

Miglior attore a Marcello Fonte
Dog Palm all'intero cast canino

Nastri d'Argento 2018

Miglior film
Miglior regia a Matteo Garrone
Miglior produzione a Matteo Garrone e Paolo Del Brocco
Migliore attore a Marcello Fonte e Edoardo Gero
Migliore montaggio a Marco Spoletini (ex aequo)
Migliore scenografia a Dimitri Capuani
Migliore sonoro in presa diretta a Maricetta Lombardo
Miglior casting director a Francesco Vedovat
4 Nomination

European Film Awards 2018

Miglior attore europeo a Marcello Fonte
Miglior costumista europeo a Massimo Cantini Parrini
Miglior acconciatore e truccatore europeo a Dalia Colli



FAMOSA

In un piccolo paese della provincia di Frosinone si svolge la vita di Rocco, un ragazzo prossimo ai 18 anni, solitario e incompreso, che nutre il sogno segreto di trasferirsi nella Capitale per poter esprimere il suo lato artistico.

Osteggiato da un padre brutale e da una madre bigotta e per certi versi considerato il matto del paese, Rocco trova conforto nell'amore verso un suo compagno di classe, nel sostegno di una zia piuttosto stramba e di una ragazzina illuminata.

Testardo e disperato, riuscirà a intraprendere il tanto agognato viaggio: chissà se la realtà che lo attende sarà come quella sperata...

Diretto da Alessandra Mortelliti, *Famosa* nasce da una coproduzione italo-spagnola promossa dalla Palomar, cofinanziata nell'ambito della prima finestra del III Bando Lazio Cinema International.

Nel cast, Jacopo Piroli, Adamo Dionisi, Gioia Spaziani, Matteo Paolillo, Beatrice Bartoni, Ginevra Francesconi, Tania Lettieri, Andrea Giannini, Massimiliano Rodi, Manuela Mandracchia.

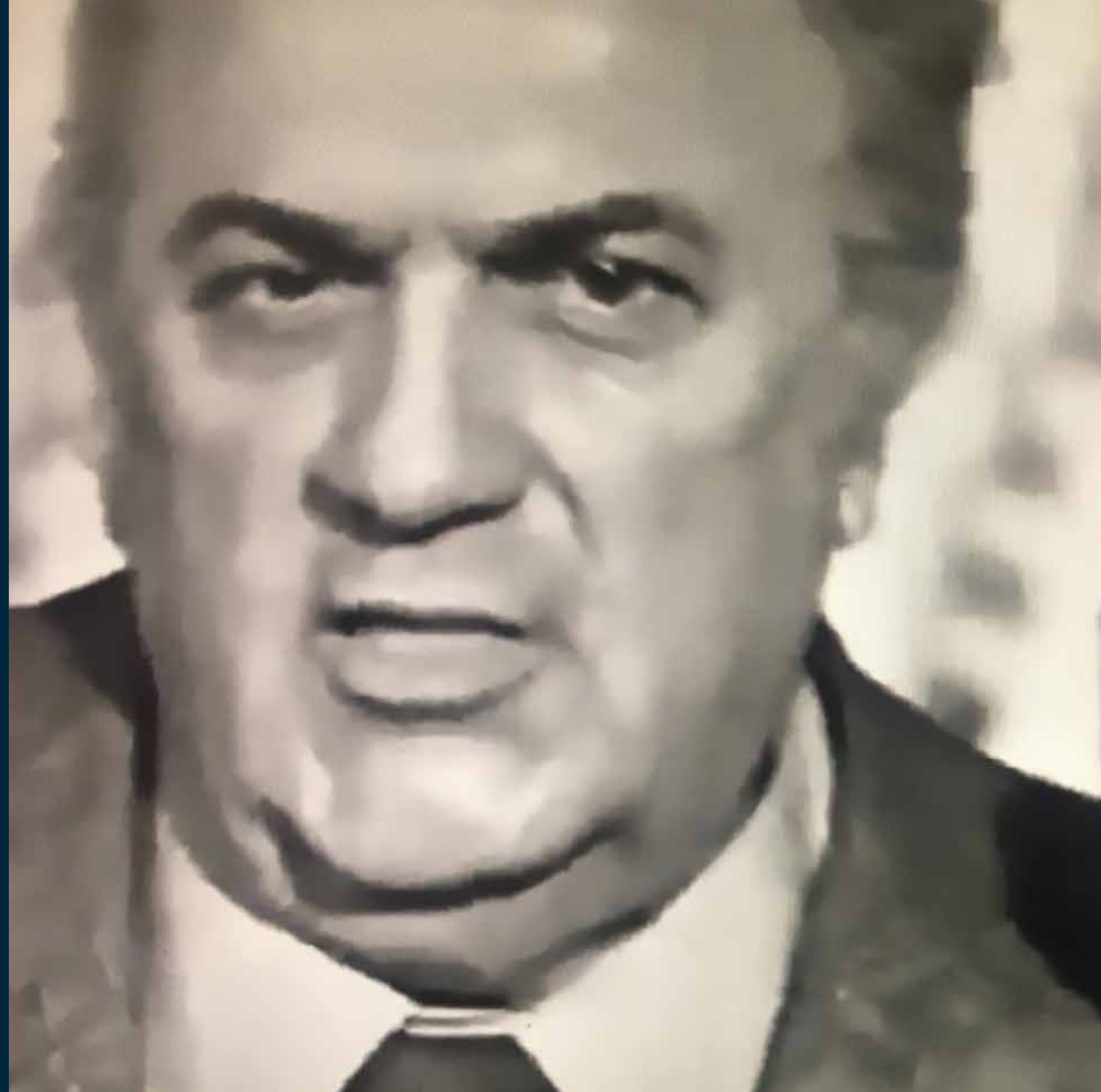
FELLINI DEGLI SPIRITI

Si è detto, scritto e filmato di tutto su Fellini: il suo carattere, l'arte, la poesia, le sue bugie, il suo incanto, le stravaganze, le ossessioni e altro ancora. Ma nessuno, prima d'ora, aveva tentato di indagare il suo profondo interesse, la fascinazione e il suo mai cessato empito per quello che lui definiva "il mistero", l'esoterico, il mondo non visto.

Fellini degli Spiriti parte dalla convinzione che proprio l'irradiazione metafisica sottesa alla sua arte rende Fellini locale e al contempo universale, indigeno e cittadino globale.

Il documentario della Mad Entertainment - coproduzione italo-belga ammessa al cofinanziamento nell'ambito della I finestra del quarto Bando Lazio Cinema International - è diretto da Anselma Dell'Olio.

Girato nel Lazio, in Emilia Romagna e a Parigi, si avvale nel cast di Gigi Proietti, Terry Gilliam, Nicola Piovani, Fiammetta Profili, Marina Ceratto, Leonetta Bentivoglio, Damien Chazelle, Vincenzo Mollica, Serge Toubiana.





FETICHES

5 storie di solitudine, di famiglia, di sesso, con protagonisti che vivono i propri desideri più profondi in solitudine, perché il feticismo è considerato una perversione, almeno fino a quando non c'è qualcuno con cui dividerlo.

I personaggi del film drammatico, diretto da Sergio Mazza, cercano di realizzare i propri desideri; chi incontrando l'amore, chi cercando le origini della propria famiglia. Una ricerca che accompagna lo spettatore e lo fa entrare nella solitudine dei protagonisti della pellicola, che si sentono uguali agli altri e tuttavia esclusi.

Fetiches è dunque una storia corale, con più storie intime che si intrecciano in un viaggio. Un itinerario che condurrà alla consapevolezza della propria solitudine. Tutti i cammini, infatti, confluiranno in un luogo, incerto e doloroso come le conseguenze dei desideri dei personaggi del film. Il progetto cinematografico - frutto di una coproduzione italo-argentina proposta dalla Camaleo - è cofinanziato dalla Regione Lazio nell'ambito della seconda finestra del II bando Lazio Cinema International.

Per le riprese del film sono state scelte diverse location del Lazio e di Buenos Aires.



FREAKS OUT

Lucky Red, in una coproduzione italo-belga ammessa al cofinanziamento regionale nell'ambito della prima finestra del III bando Lazio Cinema International, propone un film drammatico ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale.

Girato nel Lazio e in Calabria per la regia di Gabriele Mainetti, *Freaks Out* è interpretato, tra gli altri, da Aurora Giovinzano, Claudio Santamaria, Pietro Castellitto, Giancarlo Martini, Giorgio Tirabassi, Max Mazzotta, Franz Rogowski ed Edoardo Gergori.

Roma, 1943. Matilde, Cencio, Fulvio e Mario sono come fratelli e lavorano nel loro amato circo. Ma la minaccia della guerra incombe. Cesare, proprietario del circo e padre putativo del gruppo, scompare nel tentativo di aprire una via di fuga oltre oceano. I 4 protagonisti sono allo sbando. Senza il circo, senza qualcuno che li assista, smarriscono anche la loro collocazione sociale e si sentono come fenomeni da baraccone a piede libero, in una città sconvolta dalla guerra.

GLASSBOY, IL BAMBINO DI VETRO

Pino è un bambino di 11 anni che, a causa di una rara malattia, vive da solo nella sua stanza. Dalla finestra guarda gli altri ragazzi giocare all'aria aperta, sognando di riuscire un giorno a essere come loro.

Quel giorno arriverà ma Pino dovrà prima superare i limiti imposti da genitori troppo premurosi, da una nonna dispotica e soprattutto dalla sua malattia.

Riuscirà a dimostrare di poter vivere una vita normale, di essere anche lui "uno del gruppo" e riappropriarsi della sua libertà?

Film per ragazzi ambientato nella Capitale, nell'Area metropolitana di Roma e in Toscana, *Glassboy* è diretto da Samuele Rossi.

Frutto di una coproduzione italo-franco-austriaca proposta da Solaria Film, è stato ammesso al cofinanziamento regionale nell'ambito della I finestra del IV bando Lazio Cinema International.



GOVERNANCE

Una coproduzione italo-francese per questo thriller proposto da ALBA Produzioni e Panoramic Film. Per la regia di Michael Zampino, il film - ambientato nella Capitale - narra la storia di Renzo, manager brillante e senza scrupoli, costretto ad abbandonare l'incarico di Direttore Generale di una multinazionale petrolifera dopo un'inchiesta per corruzione.

Convinto che a tradirlo sia stata una giovane collega francese che lo ha sostituito alla Direzione generale, Renzo medita vendetta ma la situazione gli sfuggerà di mano.

Il lungometraggio è stato ammesso al cofinanziamento regionale nell'ambito della prima finestra del III bando Lazio Cinema International.





HANNAH

Charlotte Rampling è *Hannah*, una donna che non riesce ad accettare la realtà che la circonda.

Rimasta sola e alle prese con le conseguenze dell'arresto del marito, Hannah inizia a sgretolarsi. Attraverso l'esplorazione del suo graduale crollo emotivo e psicologico, il film - diretto da Andrea Pallaoro e girato tra Roma, Ostenda e Bruxelles - traccia un ritratto intimo della protagonista e indaga il confine delicato tra l'identità del singolo, le relazioni umane e le pressioni sociali.

Originariamente la pellicola si intitolava *The Whale*, in riferimento a una scena del film in cui la protagonista si reca sul lungomare per vedere un'enorme balena spiaggiata. Il film, frutto della coproduzione italo-franco-belga proposta da Partner Media Investment, è cofinanziato dal bando Lazio Cinema International.

74ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2017

Premio Coppa Volpi a Charlotte Rampling per la migliore interpretazione femminile
In competizione per il Leone d'oro al miglior film

Premio César 2019

Nomination come miglior film straniero



IL CATTIVO POETA

Scrittore, poeta, drammaturgo, giornalista, militare e patriota. Per anni Gabriele d'Annunzio ha raccontato l'Italia arrivando a profetizzarne il futuro con una lungimiranza che gli è valsa il soprannome di Vate: poeta Sacro, profeta.

Eccezionale interprete della realtà, è a lui che Benito Mussolini si è ispirato nel costruire il Movimento Fascista Italiano. La storia del film, diretto da Gianluca Jodice, comincia con D'Annunzio sul finir della sua vita, esiliato al Vittoriale ma deciso a combattere contro l'oppressione fascista e a non rinunciare alla sua libertà di pensiero.

Da Mussolini accetta onori e nomine ma il Duce lo teme al punto da esigerne il controllo. Per questo Giovanni Comini, il più giovane Federale che l'Italia possa vantare, è mandato a controllare il *Cattivo Poeta*, a metterlo nella condizione di non nuocere, soprattutto ora che l'alleanza con Hitler è sempre più vicina.

Ma il Vate, seppur vecchio e stanco, non ha perso le doti seduttive che l'hanno reso oggetto del desiderio di numerose amanti. Finirà col fascinare anche il giovane soldato, fino a fargli mettere in crisi la sua fedeltà al fascismo?

Promosso da Ascent Film, il lungometraggio è frutto di una coproduzione italo-francese e si è aggiudicato il cofinanziamento regionale nell'ambito della prima finestra del IV bando Lazio Cinema International.

Nel cast, tra gli altri, Sergio Castellitto e Francesco Patanè.

IL FLAUTO MAGICO DI PIAZZA VITTORIO

Coproduzione italo-francese della Paco Cinematografica cofinanziata dal I bando Lazio Cinema International, per la regia di Mario Tronco e Gianfranco Cabiddu, il film è stato girato interamente a Roma.

Omar è il custode di Piazza Vittorio: attende che gli ultimi visitatori escano per chiudere i cancelli. Ed è in quel momento che prende vita la magia, un racconto fantastico in cui i frequentatori diurni del giardinetto si trasformano in maghi, principi, regine e sacerdoti.

Reinventando l'opera di Mozart attraverso stili e culture musicali diversi, il film combina tradizioni e culture, dando vita a uno spettacolo notturno tra reggae, musica classica, pop e jazz.

Nel cast, accanto a Fabrizio Bentivoglio, El Hadji Yeri Samb, Ernesto Lopez Maturell, Petra Magoni e Violetta Zironi.



I LIVIATANI

Progetto cinematografico di Play Entertainment per la regia di Riccardo Papa, *I Liviatani* è frutto di una coproduzione italo-francese, cofinanziata nel corso della prima finestra del IV bando Lazio Cinema International.

Si tratta di una black comedy girata a Tarquinia, Santa Marinella, Santa Severa, Civitavecchia e Roma.

Orlando sta per chiedere la mano della sua ragazza, Diana Liviatani. Prima, però, deve presentarsi ai temuti genitori di lei. Insicuro e goffo di carattere, insiste per portare con sé il suo migliore amico, affinché gli sia di sostegno durante la permanenza nella villa.

Ben presto, tuttavia, emerge il divario sociale tra i 2 giovani ospiti e i Liviatani, esponenti dell'alta borghesia imprenditoriale.

Ma la verità è un'altra, spaventosa. I Liviatani sono una famiglia di sanguinari serial killer. E Diana non fa eccezione.



IL NOME DELLA ROSA

Prodotto da Il Marzo Film, Palomar e TMG in una coproduzione italo-tedesca e con RAI FICTION, *Il nome della Rosa* è tratto dall'omonimo romanzo di Umberto Eco.

Girato in diverse location tra Lazio e Umbria per la regia di Giacomo Battiato, si avvale di un importante cast, in cui spiccano John Turturro, Rupert Everett, Damian Hardung, Fabrizio Bentivoglio, Michael Emerson, James Cosmo, Greta Scarano, Stefano Fresi, Roberto Herlitzka, Sebastian Koch, Richard Sammel.

Inverno 1327. Guglielmo da Baskerville, un brillante frate francescano, è in viaggio verso un'isolata abbazia nel Nord Italia dove lo attende l'arduo compito di fare da mediatore tra la delegazione di Papa Giovanni XXII e una di dotti francescani. Sul tavolo delle trattative, la vexata quaestio della povertà di Gesù e della Chiesa. Quest'ultima, guidata da un fervente sostenitore del potere temporale del Papa, potrebbe infatti dichiarare eretici i frati.

Guglielmo è accompagnato da Adso, un giovane novizio benedettino di nobili origini la cui aspirazione è prendere i voti mentre il padre vorrebbe invece farne un guerriero. Inaspettatamente, l'abbazia si rivela essere un luogo spaventoso. C'è un assassino all'opera.

I 7 giorni e le 7 notti che Guglielmo e Adso passeranno in questo luogo saranno costellati di morti, fantasmi, sangue e intricati misteri. Perché l'abbazia cela un pericoloso segreto legato alla sua biblioteca, una delle più importanti e ricche di tutta la cristianità. E quando Guglielmo sembra essere sul punto di svelare l'enigma, ecco arrivare lo spietato inquisitore Bernardo Gui, che tenterà di sfruttare i delitti per distruggere l'ordine francescano.

Un thriller tra monaci, eretici, avidità e invidie. Ma anche amore. Che Adso scoprirà nutrire verso una splendida ragazza dai capelli rossi.

La coproduzione è stata ammessa al cofinanziamento nell'ambito della prima finestra del III bando Lazio Cinema International.





IL NOSTRO PAPA

Un docu-film biografico che prende il titolo dall'omonimo libro della giornalista Tiziana Lupo, edito nel 2014 da Mondadori.

Esattamente come il libro, il prodotto audiovisivo ripercorre la storia della famiglia Bergoglio: le origini italiane, l'emigrazione in Argentina, il rischio di naufragio, le difficoltà, l'infanzia e la crescita dell'uomo destinato a diventare Papa Francesco.

Il film, proposto da Red Film e cofinanziato nell'ambito della prima finestra del IV bando Lazio Cinema International, è stato coprodotto da Italia e Argentina, che offrono anche le location principali.

Regia di Marco Spagnoli e Tiziana Lupi.

Nel cast, Iago Garcia, Manuela Fernández Vivian, Guillermo Auterio, Marcelo Saltal.

IL PELLEGRINO. ALLA RICERCA DI UN DIALOGO TRA I POPOLI

Coproduzione italo-francese cofinanziata dalla prima finestra del II bando Lazio Cinema International, il documentario è promosso dalla Pandataria Film e racconta la storia del Pellegrinaggio nel mondo, con l'obiettivo di descrivere gli ultimi 100 chilometri della Via Francigena.

Un turismo fatto da persone che, spesso a piedi o in bicicletta, con pesanti zaini sulle spalle e agili scarpe da trekking, sono accomunate da un profondo amore per la natura, per i luoghi poco antropizzati ma anche e soprattutto per quei posti di solito dimenticati dai grandi circuiti turistici: cascate che sgorgano da antichissime colate laviche, vetusti avamposti arroccati su impervi colli tufacei, strade carrarecce e irti tratturi.

Sono queste, insieme alle piccole chiese immerse tra boschi secolari circondati da paesaggi unici, le meraviglie che fanno delle Vie di pellegrinaggio del Lazio un tesoro da salvaguardare.

La regia è di Salvatore Braca e Andrea Cherubini.





IL PENDOLO

Proposto da Maiora e Motoproduzioni per una coproduzione italo-spagnola, *Il Pendolo (La ruota gira)* è una commedia musicale on the road girata tra Lazio, Spagna e India, per la regia di Aureliano Amadei.

Zigan Martello è il discendente di Papù, leader di un gruppo itinerante Rom che ha la sua base in un circo della periferia romana.

Poco più che un ragazzo, Zigan aveva distrutto l'auto del potente capo clan rivale Zlato che, alla morte di Papù, si impadronisce degli averi della famiglia, costringendola a lavorare per ripagare il danno.

Anni dopo, Zigan diventa un campione di pugilato e, grazie all'incasso della vincita per la vittoria in un importante match internazionale, la sua famiglia spera di poter riscattare la libertà, proponendo a Zlato uno scambio in denaro.

Ma a far naufragare l'accordo sarà lo stesso Zigan, che spende tutti i soldi per una fiammante fuoriserie.

Inseguita dai rivali, la famiglia di Zigan è costretta alla fuga, in un viaggio a ritroso verso le origini delle antiche famiglie Rom.

Tra alterne peripezie in Grecia, Turchia, set cinematografici e India, finalmente i fuggitivi riusciranno a ricomporsi, e proprio nel contesto di una pista circense.

Nel cast: Giulio Beranek, Ester Pantano, Kabir Bedi, Giorgio Colangeli e Marcello Mazzarella.

Il film è stato ammesso al cofinanziamento nell'ambito della prima finestra del III bando Lazio Cinema International.



IL PREMIO

Alessandro Cassman firma la regia del film che racconta il viaggio in auto, da Roma a Stoccolma, dello scrittore Giovanni Passamonte. L'occasione è la consegna del Premio Nobel per la letteratura ma è un viaggio che diventerà anche un feroce bilancio esistenziale.

Vita esagerata, numerose mogli e tanti figli, best seller e successo internazionale. Ora però tutto è passato, lontano. Passamonte è un anziano intellettuale ricco e famoso ma depresso, chiuso nella propria torre d'avorio, egocentrico, narcisista e cinico.

E il premio sembra più la celebrazione della propria fine. È questo lo stato d'animo con cui affronta il lungo viaggio verso Stoccolma, accompagnato dal suo fedele segretario. Una serie di circostanze però scombina i piani dello scrittore, che durante il viaggio incontrerà 2 dei suoi figli, un nipote e una sua giovane amica.

Coproduzione italo-danese cofinanziata nell'ambito della prima finestra del II bando Lazio Cinema International, il film è promosso dalla Italian International Film. Soggetto e sceneggiatura firmati da Alessandro Cassmann, Walter Lupo e Massimiliano Bruno. Nel cast, Gigi Proietti, Alessandro Cassman, Anna Foglietta e Rocco Papaleo, Matilda De Angelis, Marco Zitelli, Erica Blanc, Andrea Jonasson.

Nastri d'Argento 2018
2 Nomination

IL PRIMO RE

Film storico che racconta la nascita della Città Eterna. Un progetto ambizioso, coprodotto da Groenlandia con un'azienda belga e cofinanziato dalla Regione Lazio nell'ambito della prima finestra del II bando Lazio Cinema International.

Tutto l'impianto visivo scenico, di costumi, armi e paesaggio, nasce dall'attento studio condotto sul periodo storico (VIII secolo avanti Cristo). Il film offre un'immagine realistica, mai vista prima al cinema: un mondo selvaggio da esplorare e conquistare, la lotta per la sopravvivenza, il misticismo e la religione.

Il film, con verità anche brutale, va oltre la leggenda. 2 fratelli, soli, nell'uno la forza dell'altro, in un mondo antico e ostile sfideranno il volere implacabile degli Dei. Dal loro sangue nascerà Roma, il più grande impero che la storia ricordi. Un legame fortissimo, destinato - appunto - a diventare leggenda.

Per la regia di Matteo Rovere, il film - interpretato tra gli altri da Alessandro Borghi e Alessio Lapice - è girato interamente nel territorio del Lazio.

Nastri d'Argento 2019

Miglior fotografia a Daniele Cipri

Miglior produzione a Matteo Rovere

Miglior sonoro in presa diretta a Angelo Bonanni

5 Nominations





I MEDICI

L'ascesa di una grande famiglia della rampante borghesia fiorentina a cavallo tra Medioevo e Rinascimento.

Un grande successo di pubblico ha accompagnato le 8 puntate della serie TV.

Coproduzione italo-francese ideata da Nicholas Meyer e Frank Spotnitz, prodotta da Lux Vide e cofinanziata dal I bando Lazio Cinema International, la serie è stata girata a Roma, Viterbo e in altre splendide location tra cui Tivoli, Bracciano, Tolfa, Canale Monterano, Manziana e Caprarola.

È il 1429. Giovanni de' Medici, grazie a un accordo con il Papa, ha trasformato la sua banca di famiglia in una potenza economica senza eguali.

Quando Giovanni viene misteriosamente assassinato, i suoi figli Cosimo e Lorenzo sono costretti ad affrontare numerosi nemici. Ma anche all'interno della famiglia Medici, mantenere la pace è un'ardua impresa.

Regia di Jon Cassar e Jan Maria Michellini. Nel cast, Dustin Hoffman, Richard Madden, Sean Bean e, tra gli altri, Daniel Sharman, Bradley James, Sarah Parish, Alessandra Mastronardi, Julian Sands, Matteo Martari, Synnøve Karslen, Aurora Ruffino, Matilda Lutz, Guido Caprino, Charlie Vickers, Alessio Vassallo, Sebastian De Souza, Callum Blake, Jack Bannon, Jacob Fortune Lloyd, Tam Mutu, Miriam Dalmazio, Filippo Nigro, Annabel Scholey, Raoul Bova.



IN VIAGGIO CON ADELE

Coproduzione italo-francese promossa da Paco Cinematografica, *In viaggio con Adele* è un road movie diretto da Alessandro Capitani, interpretato da Alessandro Haber e Sara Serraiocco, con la partecipazione di Isabella Ferrari e Patrice Leconte.

Girato tra Puglia e Lazio, il film narra le vicende di Adele, una ragazza venticinquenne con problemi psichici che, non avendo conosciuto il padre, vive da sempre sotto l'ala protettiva della mamma Margherita. Tutto cambia quando la sua esistenza viene stravolta proprio dalla morte improvvisa di quest'ultima. Abbandonata dai parenti, che non hanno nessuna intenzione di prendersene cura, Adele incontrerà Aldo, attore sessantacinquenne, convocato in Puglia proprio per l'estremo saluto a Margherita.

E sarà proprio Aldo a scoprire la verità, decidendosi a intraprendere con Adele un viaggio alla volta della nonna materna.

Durante il tragitto 2 perfetti sconosciuti, diversissimi tra loro, inizieranno a interagire, trasformando una relazione improbabile in qualcosa di unico e indimenticabile, assomigliando poco a poco a quello che non avevano mai pensato di poter essere: padre e figlia.

Il lungometraggio è stato ammesso al cofinanziamento regionale nell'ambito della seconda finestra del II bando Lazio Cinema International.



I ROSSELLINI

Un cortometraggio dedicato al grande regista, protagonista anche di una vera e propria "saga" familiare.

Pochi sanno che Roberto è stato sposato 3 volte con donne molto diverse tra loro, dalle quali ha avuto 7 figli: Romano (morto a soli 9 anni), Renzo, Robin, le gemelle Isabella e Ingridina, Gil e Raffaella. Nell'Italia del dopoguerra le scelte sentimentali di Roberto Rossellini apparivano eccentriche, perfino scandalose, al punto di diventare argomento principale delle cronache rosa di allora, soprattutto in occasione della clamorosa relazione con Ingrid Bergman.

Diverse le location dove si svolge il film: Roma, Dannholmen, New York, Belport e Sharjah.

Coproduzione italo-inglese promossa dalla B&B Film con la regia di Alessandro Rossellini e Angelica Grizi, cofinanziata nell'ambito della prima finestra del II bando Lazio Cinema International.



JE M'APPELLE MOHAMMED

Promosso da Cinemusa in coproduzione con aziende cinematografiche di Francia, Serbia e Macedonia, il film lancia un messaggio sull'accoglienza, i pregiudizi, il sociale e l'amore.

Un piccolo profugo siriano di 8 anni, abbandonato dal suo accompagnatore adolescente perché ritenuto un peso nel lungo viaggio verso la Svezia, si ritrova da solo, stanco e febbricitante, all'uscita di un ristorante del Viterbese. Sarà proprio il ristoratore, il cinquantenne Paolo, a sfamarlo e ad accoglierlo per la notte in casa sua.

Inizialmente scettica, anche la moglie Valeria accoglie il piccolo Mohammed, forse riconoscendo in lui suo figlio Marco, morto pochi anni prima. La coppia decide di tenere il bambino, sfidando anche i pregiudizi del paese verso rifugiati e musulmani. L'arrivo inaspettato del bambino riaccende anche l'intimità tra i coniugi. E Valeria sembra a poco a poco uscire dalla depressione in cui era caduta dopo la morte del figlio. Ma l'apparente guarigione della donna si trasforma nell'ossessione di fare di Mohammed un nuovo Marco. E proprio quando Valeria si sente pronta ad accettarlo così com'è, sarà la legge a impedirle di tenere il piccolo. Valeria fuggerà con Mohammed, con i Carabinieri sulle loro tracce. Interpretato da Donatella Finocchiaro, Giorgio Tirabassi, Francesco Acquaroli, Luigi Diberti, Anna Galiena e Ali Mousa Sarhan, il film è girato tra Roma, Rieti e Viterbo, per la regia di Goran Paskaljevic.

Il film si è aggiudicato il cofinanziamento regionale nell'ambito della prima finestra del III bando Lazio Cinema International.

LA BEFANA VIEN DI NOTTE

Paola di giorno è una tranquilla maestra di scuola elementare, di notte si trasforma nella Befana.

A ridosso della festa dell'Epifania, viene rapita da un misterioso produttore di giocattoli. Il suo nome è Mr Johnny e ha un unico obiettivo: vendicarsi di colei che vent'anni prima si dimenticò di lui, rovinandogli l'infanzia.

Ma un gruppo di 6 alunni, dopo aver scoperto la doppia identità della loro maestra e quella del suo malvagio rapitore, a bordo delle loro biciclette decidono di affrontare una straordinaria avventura che li cambierà per sempre.

Diretta da Michele Soavi e interpretata da Paola Cortellesi e Stefano Fresi, *La Befana vien di notte* è una commedia della Lucky Red, per una coproduzione italo-spagnola.

Nel cast anche Odette Adado, Jasper Gonzales Cabal, Diego Delpiano, Robert Ganea, Francesco Mura, Cloe Romagnoli, Fausto Sciarappa, Giovanni Calcagno, Giuseppe Lo Piccolo, Luca Avagliano.

Girato nell'Alto Adige-Südtirol, a Roma, Civitavecchia e sul Terminillo, il film è stato ammesso al cofinanziamento regionale nell'ambito della prima finestra del III bando Lazio Cinema International.

David di Donatello 2019

Nomination per i migliori effetti speciali visivi





LA REGOLA D'ORO

Frutto di una coproduzione con Spagna e Ungheria proposta da Pupkin Production, *La regola d'oro* si snoda tra Lazio, Taormina e Marocco, seguendo la storia di Ettore, un giovane militare italiano sequestrato in Libano dopo un atto di insubordinazione.

Dopo svariati mesi di prigionia, viene liberato e finalmente riportato in Italia. Il suo paese d'origine lo attende con il fiato sospeso, pronto ad acclamarlo come un eroe. L'esercito stesso vuole presentarlo in queste vesti al Festival di Taormina.

Ma il protagonista ha solo un desiderio: sparire e lasciarsi il passato alle spalle.

Le sue aspettative non vengono tuttavia assecondate e il militare viene affidato a un autore televisivo che ha il compito di prepararlo allo spettacolo. E chissà che sul palco Ettore non scopra un modo per fare pace con il suo passato...

Nel cast Edoardo Pesce, Simone Liberati, Barbora Bobulova, Alfredo Castro, Rita Hayek e Luis Gnecco, per la regia di Alessandro Lunardelli.

Il progetto ha beneficiato del cofinanziamento regionale nell'ambito della seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.

L'AVVERSARIO

Alberto è apparentemente una persona giusta. Ma poco a poco le persone attorno a lui si rendono conto di avere a che fare con un "avversario": è così che nella lingua ebraica viene chiamato il Male, la cosa contro cui bisogna combattere.

Il film, diretto da Stefano Mignucci per Settima Entertainment, è una coproduzione italo-tedesca ammessa al cofinanziamento della prima finestra del II bando Lazio Cinema International.

La trama ruota attorno alla figura di Alberto, procuratore della Repubblica, che in realtà - in modo spregiudicato - non si fa scrupoli per rimuovere tutto ciò che potrebbe ostacolare i suoi obiettivi e il suo piacere.

A fare da contraltare alla condotta di Alberto c'è il suo assistente, il brigadiere Matthias, che conduce un'esistenza semplice e autentica al fianco della moglie Rosie, gravemente malata.

Partendo da un trascurabile indizio, il poliziotto svolge una difficile inchiesta per assicurare Alberto alla giustizia.

Il loro duello diventa la sfida tra modi opposti di intendere la vita e i rapporti.





LAZZARO FELICE

Con questa delicata ed emozionante pellicola, la regista Alice Rohrwacher ha trionfato a Cannes per la migliore sceneggiatura. Girato a Bagnoregio, il film è la storia di Lazzaro, non ancora ventenne, talmente buono da sembrare sciocco. La sua casa è l'Inviolata, uno sparuto villaggio di proprietà della marchesa Alfonsina De Luna in cui, benché siano gli anni '90, il tempo sembra aver dimenticato di scorrere.

I concittadini sono mezzadri che vivono senza contatti con altri villaggi o città, nutrendosi solo del lavoro della terra. L'isolamento del villaggio, causato da una frana, ha permesso alla marchesa di tenere lontano il mondo esterno e le sue nuove leggi. Suo figlio Tancredi, giovanotto arrogante e viziato, diventerà l'amico del cuore di Lazzaro. Ma lo svelamento del "Grande Inganno" stravolgerà la vita del villaggio e, naturalmente, quella di Lazzaro. A vent'anni di distanza, senza che il tempo lo abbia toccato, Lazzaro vivrà mille avventure e porterà con sé quell'amicizia, tanto preziosa da attraversare intatta il tempo e lo spazio, lasciandolo con un unico desiderio: ritrovare Tancredi. Il film - promosso da Tempesta, per una coproduzione con Francia, Svizzera e Germania - è stato cofinanziato nell'ambito della prima finestra del II bando Lazio Cinema International.

71mo Festival di Cannes 2018

Migliore sceneggiatura ad Alice Rohrwacher
In competizione per la Palma d'Oro

David di Donatello 2019

9 Nomination

Indipendent Film Award 2019

Nomination Miglior film straniero

Nastri d'Argento 2018

3 Nomination

Jerusalem International Film Festival 2018

Cummings Award Best Feature Film

Sitges - Festival internazionale del cinema fantastico della Catalogna 2018

Premio speciale della Giuria
Carnet Jove Jury Award

European Film Awards 2018

European University Film Award
4 Nomination



LETTO N. 6

Nato da una coproduzione italo-argentina proposta dalla Madeleine, il film - cofinanziato nell'ambito della seconda finestra del II bando Lazio Cinema International - è diretto da Milena Coccozza e interpretato da Carolina Crescentini, Andrea Lattanzi, Pier Giorgio Bellocchio e Roberto Citran.

Racconta la storia di Bianca Valentino, assunta in una clinica pediatrica per sostituire un'infermiera morta suicida.

Durante la prima notte di lavoro, il bambino che dorme nel letto n. 6 piange disperatamente.

In realtà l'edificio un tempo fu un manicomio infantile e il piccolo nasconde un segreto: le notti in clinica, per Bianca, rischiano di trasformarsi in un incubo senza fine.



LORO

Coprodotta da Indigo Film e dalla francese Pathé, il film di Paolo Sorrentino è dedicato alla figura di Silvio Berlusconi e alla sua corte. Un affresco sociale sulla seconda Repubblica.

Il protagonista è Toni Servillo, che torna a lavorare con Sorrentino dopo i successi de *La grande bellezza* e de *Il divo*.

Cast di altissimo livello nel quale figurano, oltre alla premiata Elena Sofia Ricci, tra gli altri Riccardo Scamarcio, Kasia Smutniak, Euridice Axen e Fabrizio Bentivoglio.

La sceneggiatura, firmata dallo stesso Sorrentino e da Umberto Contarello, è frutto di un lungo studio di fonti, documenti e materiali iconografici.

Oltre ad avvalersi di personale, sartorie e tecnici del territorio laziale, per le riprese la produzione ha scelto diverse location del Lazio, tra cui Bracciano e Civitavecchia, e gli Studi di posa di Cinecittà.

Il film si è aggiudicato il cofinanziamento regionale della seconda finestra del II bando Lazio Cinema International.

David di Donatello 2019

Migliore attrice protagonista a Elena Sofia Ricci
Miglior acconciatore a Aldo Signoretti
IO Nomination

Nastri d'argento 2018

Migliore sceneggiatura a Paolo Sorrentino e Umberto Contarello
Migliore attrice protagonista a Elena Sofia Ricci
Migliore attore non protagonista a Riccardo Scamarcio
Migliore attrice non protagonista a Kasia Smutniak
Premio Guglielmo Biraghi a Euridice Axen
8 Nomination

LO SPIETATO

Un viaggio lungo un quarto di secolo nell'universo della mala italiana.

Può essere definito così il gangster movie firmato BIBI FILM TV, coproduzione italo-francese cofinanziata nell'ambito della prima finestra del IV bando Lazio Cinema International.

Girato tra Roma, Milano e la Puglia, *Lo spietato* è diretto da Renato De Maria e si avvale di un cast composto, tra gli altri, da Riccardo Scamarcio, Sara Serraiocco, Alessio Praticò, Alessandro Tedeschi e Marie Ange Casta.

La prospettiva storica è quella di Santo Russo, un gangster dalla mentalità yuppie le cui vicende si snodano in un contesto vertiginoso e inebriante.

La sua vita si inserisce, infatti, nella realtà caleidoscopica degli anni d'oro della moda, dell'arte d'avanguardia e della disco music. Gli anni dei soldi facili.

Nastri d'argento 2019

Nomination come miglior attore a Riccardo Scamarcio



L'OSPITE

Coproduzione italo-franco-svizzera di Mood Film cofinanziata dal bando Lazio Cinema International, la pellicola è girata a Roma, per la regia di Duccio Chiarini.

Nel cast: Daniele Parisi, Silvia D'Amico, Anna Bellato, Federica Victoria Caiozzo aka Thony, Milvia Marigliano, Daniele Natali, Guglielmo Favilla, Sergio Pierattini e con Brunori Sas.

L'apparente tranquillità di Guido, trentottenne ricercatore di lettere, viene inaspettatamente scossa quando, nel corso di un rapporto sessuale con la sua ragazza, il preservativo accidentalmente si rompe. Guido propone a Claire di non assumere la pillola del giorno dopo ma la reazione di quest'ultima, che pone dubbi sulla loro storia chiedendo una pausa di riflessione, apre un solco nel rapporto tra i due. Offeso e ferito, Guido lascia l'appartamento che condividono, nella vana speranza che lei ci ripensi. Sempre più fragile e perduto, il protagonista si ritrova a dormire sui divani di genitori e amici. È il divano a poco a poco diventa l'angolo visuale da cui Guido osserva le vite degli altri, scoprendo sfumature e aspetti dei rapporti di coppia tra i suoi amici e i suoi genitori che non aveva mai notato prima.

Alla fine del suo viaggio, Guido impara a guardare la propria vita in un modo diverso, accettando l'idea che il dolore porta con se la crescita e la speranza di un nuovo inizio.

Locarno Festival 2018

Premio Boccalino d'Oro al miglior film



L'UOMO DELLE CAVERNE

Filippo Dobrilla è uno speleologo e scultore neoclassico. Per anni ha portato avanti un progetto segreto ed estremo: scolpire una statua ricavata dalle pareti dell'Abisso del Saragato, sulle Alpi Apuane.

L'uomo si è così calato nelle viscere della terra, arrivando a raggiungere una delle caverne più profonde d'Italia, dopo 10 ore di discesa e 700 metri di dislivello.

Un viaggio pericoloso e oscuro, fatto di pendii umidi e percorsi vischiosi di rari rivoli d'acqua; un'avventura spericolata sospinta dall'ispirazione dell'arte.

Ciunto alla fine, Dobrilla diventa "rocciatore artista", scoprendo e scolpendo se stesso in fondo all'abisso e realizzando un gigante di 4 metri sdraiato a terra.

Un'opera che rimane sicuramente unica nel suo genere.

Ammesso al cofinanziamento regionale nell'ambito della prima finestra del IV bando Lazio Cinema International, *L'uomo delle caverne* è una coproduzione italo-svizzera promossa da DocLab, per la regia di Tommaso Landucci.





L'UOMO SENZA GRAVITÀ

Diretto da Marco Bonfanti, il film della Isaria Production è interpretato da Elio Germano, Michela Cescon, Elena Cotta, Silvia D'Amico e Vincent Scarito.

L'uomo senza gravità ha inizio in una classica "notte buia e tempestosa", quando la nascita di Oscar dà il via a uno strano fenomeno: il bambino, infatti, fluttua in aria, non soggetto alla forza di gravità.

Allarmate dalla situazione, la madre e la nonna di Oscar fuggono per tenere il bimbo al sicuro ma la verità sul suo conto non potrà rimanere segreta a lungo.

Così Oscar, ormai cresciuto, diventa una vera e propria star: desta meraviglia, curiosità scientifica e fa scalpore sui media.

Ma in cuor suo, il protagonista nutre solo il desiderio di essere normale. E scappa, sperando che l'amore possa aiutarlo ad accettare la sua eccezionalità.

La coproduzione italo-franco-belga è stata ammessa al cofinanziamento nel corso della seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.

MALEDETTA PRIMAVERA

È il 1990. Nina ha 13 anni e una famiglia "incasinata". Catapultata dal centro di Roma in un quartiere di periferia, si ritrova tra palazzoni, ragazzi sui motorini e al fianco di una nonna che gioca d'azzardo. Un incontro improvviso stravolge tutto, come una tempesta: anche lei ha 13 anni, abita nel palazzo di fronte, è mulatta e balla la Lambada. Il suo nome è Sirlei, viene dal Brasile e ha un sogno ambizioso: interpretare la Madonna nella processione di quartiere.

Tra le ragazze nasce un legame forte e intenso, che porterà Nina a perdere finalmente il controllo e a scoprire il suo posto nel mondo ma anche nel cuore della sua famiglia.

Per la regia di Elisa Amoruso, il lungometraggio della BIBI FILM TV, coprodotto con la Francia, si avvale nel cast di Micaela Ramazzotti e Giampaolo Morelli.

Girato tra Roma e San Felice Circeo, il film si è aggiudicato il cofinanziamento regionale nell'ambito della prima finestra del IV bando Lazio Cinema International.





MALTESE, IL ROMANZO DEL COMMISSARIO

Grande successo di pubblico per la serie TV firmata Palomar, con un Kim Rossi Stuart in grande forma nel ruolo di Dario Maltese.

Siamo negli anni '70, Maltese è commissario alla narcotici di Roma.

Un matrimonio fallito alle spalle, una figlia negli States e un passato che non esita a ripresentarsi.

In Sicilia la mafia sta facendo il grande salto nel miliardario traffico di stupefacenti, scatenando una sanguinosa guerra allo Stato. Ormai l'isola non è più solo crocevia, sta diventando centrale di raffinazione della droga, garantendo alla mafia enormi guadagni e un potere incontrastato che travolge chiunque cerchi di fermarla. Tornato nella sua Trapani per il matrimonio del suo amico e collega Gianni Peralta, anche lui commissario, Maltese assiste all'assassinio del suo amico. Deciso a vendicarlo, chiede l'immediato trasferimento in Sicilia.

È proprio nella sua città natale che Dario Maltese torna a fare i conti con gli incubi del suo passato di ragazzino, testimone del misterioso suicidio del padre, anch'egli uomo delle istituzioni, coinvolto in un torbido scandalo a sfondo sessuale.

Nel frattempo, prosegue l'inchiesta difficile sulla morte di Peralta, costellata di pericoli e depistaggi, durante la quale si innamora anche di una giovane fotografa, compagna di un giornalista impegnato in prima linea contro la mafia. Poco a poco Maltese capisce che il suo amico commissario aveva messo il naso sui rapporti tra politica, finanza e imprenditoria, portando alla luce anche le vere ragioni della morte di suo padre e scoprendo dolorosamente che i tentacoli della Piovra erano arrivati molto più vicini a lui di quanto avrebbe mai potuto immaginare.

La fiction - diretta da Gianluca Maria Tavarelli e girata tra Roma, Trapani e la provincia di Latina - è una coproduzione tra Italia, Germania e Repubblica Ceca cofinanziata dal I bando Lazio Cinema International.

Prix Europa - The European Broadcasting Festival
Nomination come migliore Serie TV

MANCINO NATURALE

Latina, campo di calcio di periferia. Genitori urlanti per una partita di giovanissimi. Dagli spalti una bella donna sulla quarantina segue le azioni del figlio dodicenne, litigando con chiunque osi criticarlo.

Sigaretta in bocca e sguardo sprezzante, mamma Isabella non ha paura neanche dei padri più facinorosi.

Il figlio Jean la osserva preoccupato ma quando gli arriva la palla, parte con un'azione personale, punta l'avversario alla maniera dei grandi campioni, lo salta secco, forte tiro di sinistro e palla in rete!

Forse il gol è più per la mamma che per se stesso o per la squadra...

È un brano del film *Mancino Naturale*, una coproduzione italo-francese proposta da Emma Film e cofinanziata dalla seconda finestra del II bando Lazio Cinema International.

Una donna e le sue piccole miserie, un piccolo mondo fatto di uomini interessati al suo corpo, un figlio che ama giocare a calcio ma che non sente il bisogno di diventare un divo.

Per Isabella, da poco vedova, il sinistro magico del figlio "è come un conto in banca" per il quale vale la pena investire anche pezzi di dignità senza chiedersi di cosa Jean abbia veramente bisogno.

Dietro l'ossessione di Isabella per quel sogno, c'è un conto aperto col passato. E, alla fine, proprio per il bene del ragazzo, la donna sarà costretta a regolarlo.

Con la bravissima Micaela Ramazzotti diretta da Salvatore Allocca, il film è girato tra Latina e Marsiglia.





MATERNAL

Prendere i voti: è l'obiettivo di suor Paola, appena arrivata a Buenos Aires dall'Italia, per finire il noviziato nell'Hogar, un centro religioso per ragazze madri.

È qui che la sua esperienza si intreccerà con la vita di Lu e Fati, adolescenti bruscamente trasformate in madri. L'incontro tra le 3 donne influenzerà reciprocamente le loro vite e il rapporto con la maternità.

Frutto di una coproduzione italo-argentina firmata dalla Disparte, il film è diretto da Maura Delpero e interpretato da Lidiya Liberman, Renata Palmiello, Denise Carrizo, Agustina Malale, Marta Lubos e Isabella Celia.

Originariamente intitolato *Hogar*, il film è stato ammesso al cofinanziamento nell'ambito della prima finestra del III bando Lazio Cinema International.

72mo Locarno Film Festival

Menzione speciale della giuria del Concorso Internazionale
Premio Europa Cinema Label
Premio della Giuria ecumenica
Secondo premio della Giuria Giovani

64mo Festival de San Sebastián

Premio "ARTE International Prize"
Menzione Speciale della Giuria al V Europe - Latin America
Co-Production Forum

MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI

Stefano Cipani è il regista di questa delicata pellicola di genere family.

Protagonista è Jack, che sin da piccolo sogna di avere un fratello maschio.

Il sogno si esaudisce: si chiama Gio ed è un bambino speciale. È affetto dalla sindrome di Down, una condizione che la famiglia cerca di nascondere e che Jack vive come una vergogna.

E quando incontra Arianna, di cui si innamora, la situazione si complica ulteriormente: i comportamenti bizzarri del fratellino, infatti, spingono Jack a negare la sua presenza, fingendo con tutti che Gio non esista.

Questa condizione, però, è destinata ad evolvere: Jack imparerà a comprendere l'energia e la vitalità del fratello e riuscirà finalmente ad adottare il suo punto di vista, tanto originale da trasformare la realtà in qualcosa di "speciale".

Nel cast Alessandro Cassmann e Isabella Ragonese, con la partecipazione di Rossy De Palma, Francesco Ghoghi, Lorenzo Sisto, Gea Dall'Orto, Maria Vittoria Dallasta, Roberto Nocchi, Edoardo Pagliai, Arianna Becheroni e Saul Nanni.

Il progetto è una coproduzione italo-spagnola promossa da Paco Cinematografica, ammessa a cofinanziamento nell'ambito della seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.

76ma Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2019

Premio "Sorriso diverso Venezia 2019" istituito da Festival dei Tulipani di Seta nera





NEFERTINA SUL NILO

Coproduzione italo-francese per questa serie animata della Graphilm, diretta da Maurizio Forestieri, che racconta le avventure di Nefertina, bambina di 8 anni che sogna di diventare una reporter.

O più precisamente una scriba-reporter, dato che vive nell'Antico Egitto.

In quanto figlia dello scriba del Faraone, ha avuto la fortuna di imparare a leggere e a scrivere. Qualcosa di raro per i bambini dell'epoca.

Curiosa, coraggiosa e anche piuttosto avventata, Nefertina ha una missione: raccontare le sue avventure vissute con l'amico Pirameses, scrivere ciò che vede e che la circonda, per tramandarlo ai nipoti dei nipoti dei nipoti dei nipoti...

Per questo, sin da piccola ha cominciato a scrivere articoli giornalieri nel suo "Papirdiario", un diario fatto di papiro.

Ciascuna delle sue indagini si sviluppa in un'avventura, conducendo gli spettatori più piccoli in un viaggio alla scoperta dell'Antico Egitto.

La serie è stata cofinanziata dal I bando Lazio Cinema International.

Cartoons on the Bay 2016
Vincitrice del "Pulcinella Award - Best Tv pilot 2016"

NEST

Horror zombie di ALBA Produzioni coprodotto con l'Argentina e girato a Roma per la regia di Mattia Temponi, *Nest* ha conquistato il cofinanziamento regionale nell'ambito della prima finestra del IV bando Lazio Cinema International.

I protagonisti sono Sara e Ivan, una ventenne di buona famiglia e un volontario quarantenne dell'Unione Europea: entrambi costretti in un rifugio attrezzato per la sopravvivenza, mentre all'esterno dilaga un virus che trasforma le persone in bestie assetate di sangue.

Ben presto il contagio entra nel rifugio e anche Sara viene infettata.

Legati da un'amicizia speciale, i giovani ignorano il protocollo che vorrebbe l'eliminazione della ragazza. È quando anche Ivan mostra i primi sintomi di contagio, Sara si sacrifica per lui, somministrandogli di nascosto i farmaci destinati a se stessa. Ma la lotta per la sopravvivenza è solo agli inizi...



NICO, 1988

Road movie pluridecorato, *Nico, 1988* è il capolavoro firmato Susanna Nicchiarelli che racconta gli ultimi anni di vita di Christa Päffgen, interpretata da Trine Dyrholm.

Promosso da Vivo Film e coprodotto con il Regno Unito, il film è stato cofinanziato dal I bando Lazio Cinema International.

Già musa di Warhol e cantante dei Velvet Underground, l'ex *femme fatale* negli anni '80 cambia vita, scegliendo la strada che sente più sua, in tour con la sua band in giro per l'Europa. La "sacerdotessa delle tenebre", ormai libera dal peso della sua bellezza, ritrova sé stessa, ricostruendo un rapporto con il suo unico figlio dimenticato.

Nel cast anche: John Gordon Sinclair, Anamaria Marinca, Sandor Funtek, Thomas Trabacchi, Karina Fernandez, Calvin Demba, Francesco Colella.

74ma Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia 2017

Premio Orizzonti per il Miglior Film
Premio Speciale Pasinetti del SNGCI

Satellite Award 2019

2 Nomination

David di Donatello 2018

Migliore sceneggiatura originale a Susanna Nicchiarelli
Miglior truccatore a Marco Altieri
Miglior acconciatore a Daniela Altieri
Miglior suono a Adriano Di Lorenzo, Alberto Padoan, Marc Bastien, Éric Grattepain, Franco Piscopo
4 Nomination

Nastri d'Argento 2018

6 Nomination

Premio Suso Cecchi D'amico 2018

Miglior sceneggiatura a Susanna Nicchiarelli

Fiumicino Film Festival (Premio Traiano)
Athens International Film Festival (Out of Competition)
Istanbul Filmekimi (Features)
CPH PIX (Special Screening)
London Film Festival (Create)
Detour Film Festival (In Competition)
Adelaide Film Festival (Features)
Warsaw Film Festival (Special Screening)
Sao Paulo International Film Festival (In Competition)
Hofer Filmtage (Features)
Sevilla European Film Festival (Out of Competition)





NON È UN PAESE PER GIOVANI

La frase del titolo è ormai entrata nel linguaggio comune, tanto è attuale come il tema della fuga dei giovani dall'Italia. Girato a Roma, L'Avana e Cayo Largo (Cuba), il film racconta la tenacia e la bellezza di una generazione che non si lascia spegnere, pur privata di un luogo dove poter diventare grande.

Sandro ha poco più di vent'anni, è gentile, a volte insicuro, sogna di diventare uno scrittore.

Luciano è coraggioso e brillante, con un misterioso lato oscuro.

Si incontrano tra i tavoli di un ristorante dove lavorano come camerieri. Come tanti loro coetanei, Sandro e Luciano sentono che la loro vita in Italia non ha alcuna prospettiva. E istintivamente decidono, presi da un'euforica incoscienza, di cercare futuro e fortuna a Cuba.

Il lungometraggio di Giovanni Veronesi è una coproduzione italo-spagnola promossa da Paco Cinematografica, cofinanziata dal bando Lazio Cinema International.

Nel cast Filippo Scicchitano, Giovanni Anzaldo, Sara Serraiocco, Sergio Rubini e Nino Frassica.

Ciak d'Oro 2017

Premio alla Miglior Canzone Originale: Lo sai da qui dei Negramaro

Nastri d'argento 2017

3 Nomination

NON ODIARE

Una coproduzione italo-polacca proposta da Movimento Film e Agresywna Banda, per la regia di Mauro Mancini.

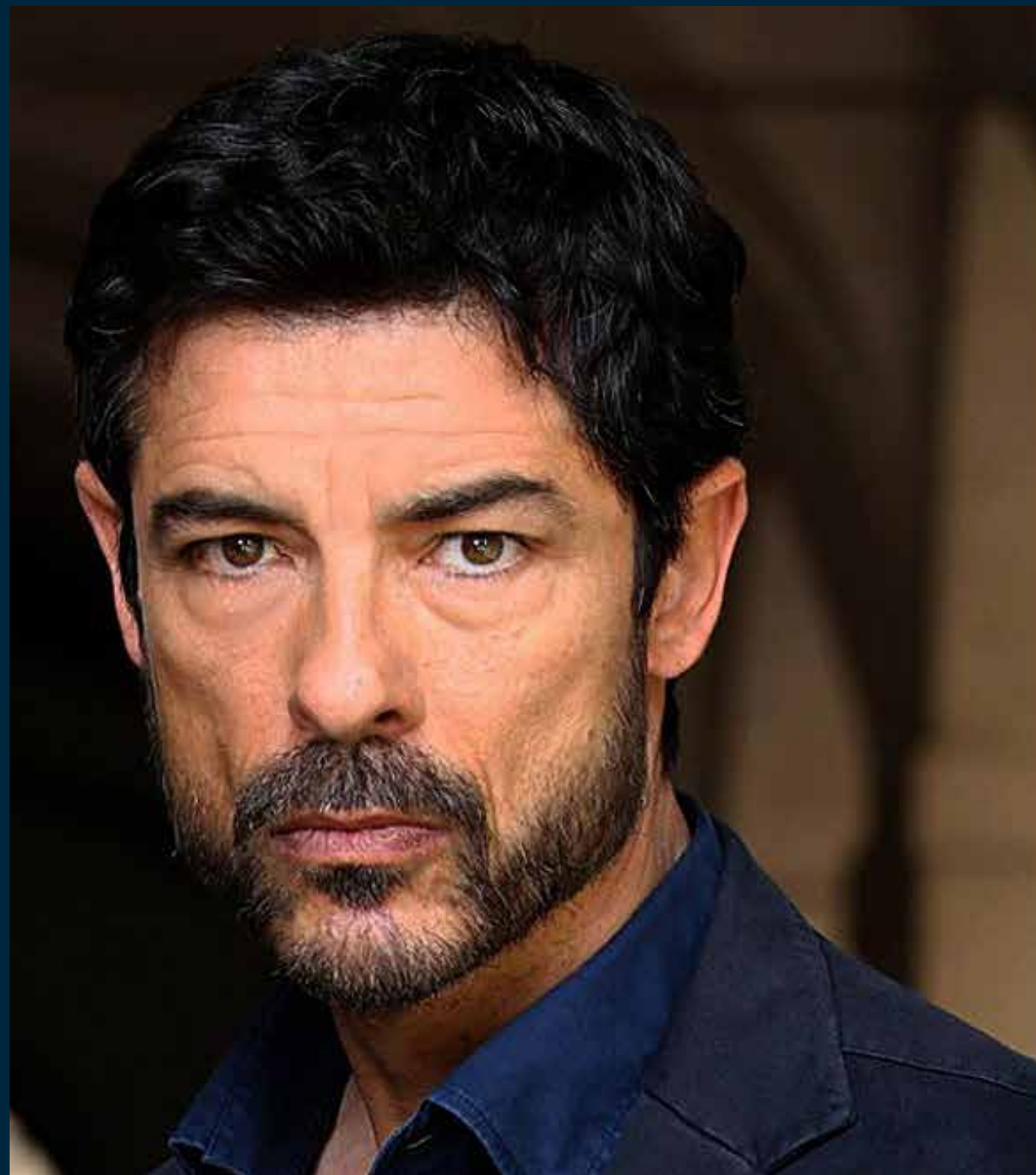
Nel cast, Alessandro Cassmann, Sara Serraiocco, Luka Zunic, Lorenzo Buonora.

Prodotto da Mario Mazzarotto, il film si è aggiudicato il cofinanziamento regionale nella seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.

Un medico di origine ebraica soccorre un uomo vittima di incidente stradale, ma quando scopre sul petto di quest'ultimo un tatuaggio nazista, lo lascia al suo destino.

Nei giorni seguenti, preda del senso di colpa, tenta di conoscere la famiglia dell'uomo e scopre che il suo gesto ne ha causato la rovina economica, lasciando 3 figli da soli.

Il medico proverà allora a rimediare al suo errore, col rischio però di perdere per sempre se stesso.





NOVE LUNE E MEZZA

Livia e Tina, sorelle quarantenni, hanno un'opposta visione della maternità. Da una parte la scelta di non avere figli e vivere liberamente la propria indipendenza, dall'altra il desiderio di diventare madre a tutti i costi, nonostante l'infertilità.

Ma il vincolo di sorellanza che lega le donne supererà i limiti della corporeità, in uno scambio di solidarietà reciproca, per cui la gravidanza della recalcitrante Lina si trasformerà in un dono provvidenziale per Tina.

Il film, coprodotto da Paco Cinematografica con un partner spagnolo e ammesso al cofinanziamento nell'ambito della prima finestra del II bando Lazio Cinema International, è stato girato a Roma e a Frosinone, per la regia di Michela Andreozzi.

Nel cast, tra gli altri, Claudia Gerini, Giorgio Pasotti, Michela Andreozzi, Pasquale Petrolo alias Lillo.

Nastri d'Argento 2018

2 Nomination

PARADISE – TUTTA UN’ALTRA VITA

Calogero è siciliano, conduce una vita tranquilla da commerciante.

Dopo aver assistito a un omicidio di mafia, decide di testimoniare. Entra nel programma di protezione testimoni, finendo a in Friuli, lontanissimo dalla sua terra natia, tra le montagne della Carnia.

Presto giunge a Sauris anche il killer. Ma quello che Calogero non sa è che l’assassino ha deciso a sua volta di collaborare con la giustizia.

La strana coincidenza darà il via a eventi inattesi, creando un’improbabile amicizia che porterà i protagonisti a fare i conti con se stessi e con la propria dignità.

Con la regia di Davide Del Degan, la coproduzione italo-slovena proposta da Pilgrim Film vede nel cast Vincenzo Nemolato, Giovanni Calcagno, Katarina Čas, Branko Završan, Selene Caramazza, Andrea Pennacchi, Claudio Castrogiovanni, Domenico Centamore, Lorenzo Acquaviva, Claudio Vasile, Sergio Vespertino.

Il progetto è stato ammesso al cofinanziamento nell’ambito della seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.



PINOCCHIO

Un classico della letteratura italiana rivive attraverso l'interpretazione di Matteo Garrone.

Un cast eccezionale con Roberto Benigni, stavolta nei panni di Geppetto, povero falegname che si cimenta nella costruzione di un burattino, non prevedendone però le conseguenze; con Gigi Proietti nel ruolo di Mangiafuoco; Rocco Papaleo e Massimo Ceccherini, a impersonare il Gatto e la Volpe e il piccolo Federico Ielapi nel ruolo di Pinocchio.

La nuova trasposizione cinematografica della favola di Collodi nasce da un'idea della Archimede, per una coproduzione italo-francese ammessa al cofinanziamento regionale nella prima finestra del IV bando Lazio Cinema International.

Girato tra Toscana, Puglia e Lazio, il film è un continuo incontro di elementi reali e fantastici, un veloce mutare di scenari, casi, persone e animali antropomorfi.

Una storia senza tempo, che farà di Pinocchio un bambino.





QUANTO BASTA

Arturo è uno chef disilluso, condannato a scontare una pena alternativa: insegnare cucina a ragazzi autistici. Durante il corso, incontra la psicologa Anna, di cui si innamora, e Guido, ragazzo intelligente ma affetto dalla sindrome di Asperger che però è dotato di un raro dono, il cosiddetto palato assoluto. Nel frattempo un faccendiere offre allo chef la gestione di un prestigioso ristorante a Lugano; Arturo accetta, pur sapendo che si tratta di un'operazione sporca. Negli ultimi giorni di corso, Anna induce Arturo a fare da tutor a Guido durante un talent di cucina in Toscana, finito il quale si potrà trasferire a Lugano. È durante il talent che, trascorrendo del tempo insieme, Arturo diventa una sorta di padre adottivo per Guido.

Lo chef dovrà scegliere tra amicizia, amore e prospettive di lavoro.

Coproduzione italo-brasiliana ammessa al cofinanziamento nell'ambito della prima finestra del II bando Lazio Cinema International, promossa da Verdeoro e Notorious Pictures, *Quanto Basta* è una commedia drammatica diretta da Francesco Falaschi, girata tra Lazio e Toscana.

Nel cast, Vinicio Marchioni, Valeria Solarino, Luigi Fedele, Nicola Siri, Mirko Frezza, Benedetta Porcaroli, Gianfranco Gallo, Alessandro Haber, Lucia Batassa e Giuseppe Laudisa.

Nastri d'Argento 2018

Premio Graziella Bonacchi a Luigi Fedele

Denver Festival 2018

Italian Filmmaker Award



RAPISCIMI

Una coproduzione italo-portoghese promossa dalla Alba Produzioni e Arbalak, ammessa al cofinanziamento nell'ambito della prima finestra del II bando Lazio Cinema International.

Nel cast del film, diretto da Giovanni Luca Gargano: Pietro Delle Piane, Paolo Cutuli, Carmelo Caccamo, Vincenzo Di Rosa, Rocco Barbaro, Massimo Olcese, Alexia Degremont, Paulo Pires, Virgilio Castelo.

Dopo averla combinata grossa, 4 giovani disoccupati non hanno scelta e si danno alla fuga. Obbligati a trovare una soluzione per ripagare il danno fatto, uno di loro ritiene di avere un'idea geniale.

La mano del destino intreccia le sue trame e i 4 ragazzi si troveranno coinvolti in una storia rocambolesca, dai risvolti tragicomici e assolutamente inaspettati.



RICCARDO VA ALL'INFERNO

Visionario, potente, folle, diabolico, il film di Roberta Torre - concepito come una sorta di anti-musical dal forte effetto scenografico - porta sul grande schermo un inedito Massimo Ranieri in versione noir. Frutto di una coproduzione italo-francese promossa da Agidi e cofinanziata dal bando Lazio Cinema International, il film è stato girato tra Roma e Ostia e narra le gesta tutt'altro che eroiche di Riccardo Mancini, un boss del malaffare; personaggio inquietante e mostruoso che distrugge, cantando, chiunque minacci di ostacolare i suoi piani criminosi. Liberamente ispirato alla dura tragicità del Riccardo III shakespeariano, il protagonista, appena uscito di manicomio, ha il solo scopo di vendicarsi e conquistare il potere all'interno della sua famiglia.

Nel cast: Sonia Bergamasco, Silvia Gallerano, Silvia Calderoni, Teodoro Giambanco, Michelangelo Dalisi, Ivan Franek, Matilde Diana, Tommaso Ragno, Rocco Castrocielo, Antonella Lo Coco, Gianluca Gori, Mirko Frezza.

Nastri d'Argento 2018

2 Nomination

David di Donatello 2018

Premio Migliori costumi a Massimo Cantini Parrini
4 Nomination



RICORDI?

Il racconto a due voci - tra il drammatico e il romantico - di una grande storia d'amore iniziata un anno prima. È il filo conduttore del film della BIBI FILM TV, per la regia di Valerio Mieli.

Luca Marinelli e Linda Caridi rievocano, con colori diversi, il loro primo incontro: il mondo di chi è felice, quello di chi non lo è. Col tempo le immagini della loro relazione cambiano; si saturano di nostalgia, o invece sbiadiscono, sembrano cancellarsi finché - riesumate da un profumo o da una parola - improvvisamente riemergono più forti, in un presente che scivola via per farsi subito memoria. Due versioni diverse sull'inizio di un amore, a testimonianza di quanto sentimenti ed emozioni condizionino la nostra memoria.

Girato a Ponza, Roma e in provincia di Viterbo, il film è frutto di una coproduzione italo-francese cofinanziata dal bando Lazio Cinema International.

Nel cast: Giovanni Anzaldo, Camilla Diana, Anna Manuelli, Eliana Bosi, David Brandon, Benedetta Cimatti, Andrea Pennacchi, Maria Chiara Giannetta, Angelo Barbagallo, Flavia Mattei, Alice Pagani, Jacopo Mandò, Francesca Pasquini.

Nastri d'Argento 2019

Premio "Graziella Bonacchi" 2019 a Linda Caridi
3 Nominations

75ma Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia 2018

Premio FEDIC (Federazione Italiana dei Cineclub) - Menzione speciale
Premio del pubblico BNL Gruppo BNP Paribas
Nuovolmaie Talent Award a Linda Caridi

SCAPPO A CASA

L'apparenza è ciò che conta per Michele, interpretato da Aldo Baglio nel nuovo film di Enrico Lando. La commedia italo-francese di Agidi Due si snoda tra Lazio, Friuli e Budapest, narrando la vita superficiale del protagonista, un *social network addicted* molto attento all'immagine e poco alla sostanza.

Tuttavia il duro scontro con la realtà è dietro l'angolo: dopo il suo trasferimento all'estero per lavoro, Michele finirà nel bel mezzo di una serie di sfortunati eventi, di incontri bizzarri e avventure imprevedibili; esperienze che cambieranno radicalmente il suo approccio alla vita.

Scappo a casa è un mix di comicità ed emozioni, affrontate sempre in chiave umoristica.

Nel cast: Jacky Ido, Fatou N'Diaye, Angela Finocchiaro, Rocco Barbaro, Dino Longo, Mario Pupella, Awa Ly, Thierno Thiam, Hassan Shapi, Giovanni Esposito, Lana Vlady, Benjamin Stender, Emmanuel Dabone, Mapunzo Betani, Jonathan Guerrero.

La coproduzione è cofinanziata nell'ambito della seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.



SHORTCUT

Coproduzione italo-tedesca firmata Play Entertainment per questo mystery-horror, girato a Latina, Roma, Sabaudia, Tarquinia e Campo Felice.

Diretto da Alessio Liguori, il film prevede nel cast Mino Caprio, Teo Achille Caprio, Andrei Claude, Zak Sutcliffe, Sophie Jane Oliver, Terence Anderson, David Keyes, Jack Kane, Molly Dew, Zander Emlano, Emma Giua.

I tredicenni Nolan, Bess, Reggie, Queenie e Karl sono in Italia per una vacanza studio. È quasi notte, fa freddo e il loro vecchio scuolabus guidato da Joseph sta rientrando alla volta del convitto di Roma. Tutto fila liscio fino a quando uno strano essere accovacciato al centro della strada costringe il bus a fermarsi. L'autista, sceso per liberare la strada, viene ucciso. E i bambini, terrorizzati, rimangono soli e indifesi, mentre i loro smartphone smettono inspiegabilmente di funzionare. In balia di quella creatura sconosciuta e terribile, i ragazzini fuggono nel bosco fino a raggiungere una vecchia fabbrica abbandonata.

Il film si è aggiudicato il cofinanziamento regionale nell'ambito della prima finestra del III bando Lazio Cinema International.





SIBERIA

Willem Dafoe è il protagonista della pellicola proposta da Vivo Film, coprodotta con partner di Germania e Messico, che si è aggiudicata il cofinanziamento regionale nell'ambito della seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.

Per la regia di Abel Ferrara, il film può essere descritto come una moderna Odissea, un viaggio dalle tinte visionarie nell'inconscio più profondo, alla scoperta dei meandri dell'essere umano e della sua psiche.

Una rappresentazione intensa, che ruota attorno a Clint, un uomo distrutto che vive in totale solitudine nella gelida tundra e che, nonostante l'isolamento, non riesce a ritrovare il suo equilibrio e la pace.

Tutto cambia quando una sera, scendendo le scale che portano in cantina, comincia per lui un insolito viaggio durante il quale affronta i propri demoni e si confronta con i suoi sentimenti. Pronto ad abbandonare il buio in favore di una nuova luce.



SIMPLE WOMEN

Jasmine Trinca è Federica, un'aspirante regista che per puro caso incappa un giorno in Elina Löwensohn, l'attrice idolo della sua adolescenza. Le due decidono di collaborare a un progetto comune: un film a basso costo che si ispiri alla vita di Elina.

Quella che sembra cominciare come un'amicizia idilliaca, però, si mostra successivamente sotto un'altra veste. L'attrice ha un carattere completamente diverso da quello che Federica ha idealizzato nel corso della sua vita.

Al tempo stesso, il progetto che la regista ha in mente prende una piega diversa rispetto al programma ideato.

Le complicazioni non mancano in questa commedia di Vivo Film, cofinanziata nel corso della seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.

Coprodotta con la Romania, il film è diretto da Chiara Malta e girato tra Roma, Ostia e Bucarest.

Nel cast, anche Francesco Acquaroli, Anna Malvica, Mirella Mazzeranghi, Betti Pedrazzi, Thomas Bradley, Michael Rodgers, Cosmina Olariu, Ozana Oancea, Roberta Zanardo, Gea Dell'Orto, Elisa Liberatori, Paolo Graziosi.



SOLE

Cosa può avvicinare un ragazzo dipendente dalle slot machine e una ragazza giunta in Italia con l'intento di vendere la bimba che porta in grembo?

Solo una ragione tiene uniti Ermanno e Lena: velocizzare il più possibile l'adozione della bimba da parte dello zio di Ermanno e della moglie, camuffandola da adozione tra parenti.

Ma Sole nasce prematura e ha bisogno di sua madre. E proprio la bambina finirà per diventare il vero legame tra i 2 protagonisti.

Il film, coprodotto con la Polonia, è girato tra Roma e Nettuno e vede Carlo Sironi alla regia. Nel cast, Sandra Drzymalska, Claudio Segaluscio, Barbara Ronchi, Bruno Buzzi, Marco Felli, Orietta Notari, Vitaliano Trevisan

Il progetto cinematografico è stato cofinanziato nell'ambito della seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.

76ma Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2019

Orizzonti

Premio Fedic

Premio Lanterna Magica

Premio Nuovoimaie Talent (Claudio Segaluscio)

Nella fase di sviluppo, il film è stato selezionato da importanti festival nazionali e internazionali, tra cui:

Résidence de la Cinéfondation di Cannes

Script Station della Berlinale

Sundance Mediterranean Lab

Torino Film Lab (Production Award)



TERRA E CIELO

Terra e Cielo influenzano e costituiscono elementi imprescindibili delle nostre esistenze.

Il documentario, coproduzione italo-belga promossa dalla Eurofilm e cofinanziata dal bando Lazio Cinema International, è diretto da Marco Amenta e ambientato tra le province di Rieti e Viterbo.

Racconta i 2 elementi in maniera originale, declinandoli attraverso storie e personaggi reali che sembrano lontani anni luce dalla modernità.

Racconti in cui si affronta il delicato equilibrio tra antico e moderno, tra preservazione di luoghi incontaminati e necessità di aprirsi a nuove fonti di guadagno. Un progetto documentaristico che ha un unico filo comune: la ricerca, nella frenesia della vita moderna, di un equilibrio tra spirito, corpo e natura.

Biografilm Festival di Bologna 2018



THE BIG OTHER

Madeleine firma questa commedia sentimentale ambientata a Roma, nella sua Area metropolitana e in Germania.

Cofinanziato nell'ambito della prima finestra del IV bando Lazio Cinema International, *The Big Other* è frutto di una coproduzione italo-tedesca, per la regia di Jan Schomburg. Nel cast: Callum Turner, Matilda De Angelis, Mark Davison, Anna Bonaiuto, Pino Ammendola, Ronke Adékoluejo.

Gregory, giornalista di punta di una importante rete televisiva statunitense, incrocia improvvisamente la strada di Maria, una bellissima romana in procinto di prendere i voti per diventare suora. Ma l'amore ci mette lo zampino e la situazione si complica, conducendo a conseguenze inaspettate.

Sullo sfondo, una splendida Roma primaverile, che attende dalla Cappella Sistina l'annuncio della nomina del nuovo Pontefice.

THE NIGHT CHILD

Film horror, remake di un cult movie degli anni '70, *Il medaglione insanguinato*.

Recuperando le atmosfere e le tematiche del cinema dell'epoca, la regia di Francesco Cinquemani intende rielaborare, attraverso una narrazione moderna e internazionale, una storia misteriosa e inquietante che si svolge in alcuni dei luoghi più belli ed evocativi del Lazio: Civita di Bagnoregio e il Parco dei Mostri di Bomarzo.

Protagonista è una pittrice americana che vive a Berlino con la figlia Emily. Dopo la morte della sorella, avvenuta in circostanze sospette, la pittrice è costretta a tornare a Civita di Bagnoregio, dove il padre Kenneth, un altro artista eccentrico, ha stabilito il suo atelier di intellettuali e artisti. Ed è qui che Emily inizia a mostrare strani comportamenti, spesso scomparendo e a volte comportandosi come un'altra persona. Il lungometraggio è promosso dalla Italian International Film, per una coproduzione italo-tedesca ammessa al cofinanziamento regionale nell'ambito della prima finestra del III bando Lazio Cinema International.





TROPPIA GRAZIA

Commedia surreale ambientata nel viterbese, il film racconta la storia di Lucia, una geometra trentaseienne che vive con la figlia.

Incaricata di effettuare controlli catastali riguardo a una grande infrastruttura che sorgerà nella bella valle in cui è cresciuta, si avvede della irregolarità di carte e permessi e inizia a battersi per fermare la speculazione edilizia.

A incoraggiare il suo proposito sarà una donna misteriosa che le chiede di costruire una chiesa dove "le è apparsa" per la prima volta.

Diretto da Gianni Zanasi, il film è interpretato da Alba Rohrwacher, Elio Germano, Giuseppe Battiston, Hadas Yaron, Carlotta Natoli e Thomas Trabacchi.

Troppa Grazia, presentato a Cannes alla "Quinzaine des réalisateurs", ha vinto il premio "Label Europa Cinéma" assegnato al miglior film europeo.

Promosso da Pupkin Production, il film - coprodotto con aziende partner di Grecia, Francia e Belgio - è stato girato quasi interamente nel viterbese ed è stato cofinanziato nell'ambito della prima finestra del II bando Lazio Cinema International.

71mo Festival di Cannes 2018

Premio Label Europa al miglior film straniero

Nastri d'argento 2019

3 Nominations

David di Donatello 2019

Nomination come migliore attrice protagonista ad Alba Rohrwacher

UN AMORE A ROMA

2 giovani cinesi si innamorano nella incantevole cornice della Città Eterna. È il tema della commedia romantica proposta da Orisa Produzioni che, con i toni di una favola moderna, racconta l'incontro casuale tra un acclamato violinista e una giovane aspirante chef che troveranno l'amore in una notte magica, romantica e anche un po' folle. Girato tra Roma e Cina, il film è diretto da Chen Daming.

Una coproduzione tra Italia, Danimarca e Cina ammessa al cofinanziamento nell'ambito della prima finestra del II bando Lazio Cinema International.

Yang, un giovane e acclamato violinista cinese, arriva a Roma per la prima tappa di un tour di concerti in Europa. Non fa in tempo a visitare la città ma in compenso si imbatte casualmente in Manman, attraente connazionale che, giunta in Italia col sogno di diventare una grande chef, si mantiene lavorando come lavapiatti nelle cucine dell'hotel a 5 stelle dove alloggia Yang.

Il loro incontro è dirompente, esilarante, fino alla fuga a bordo di una scassatissima Vespa per un rocambolesco e sexy tour notturno della Città Eterna.



UNA STORIA SENZA NOME

Una sceneggiatrice riceve in regalo da uno sconosciuto la trama di un film. Ne elabora il soggetto che ai produttori piace molto. Ma quel plot è pericoloso: racconta un fatto realmente accaduto nell'ottobre 1969, il furto della Natività di Caravaggio dall'altare dell'Oratorio di San Lorenzo in Palermo.

L'opera non sarà mai più ritrovata, sebbene più di un collaboratore di giustizia ne abbia fatto riferimento nelle sue deposizioni. Chi dice che sia passato di mano tra le famiglie mafiose più potenti, chi giura che campeggiasse durante le riunioni della Cupola; chi si vanta di averlo usato come scendiletto e chi asserisce che la preziosa tela sia finita in pasto ai maiali.

Da un'invenzione della fantasia si scatenano effetti drammaticamente veri. Del resto proprio il regista Roberto Andò, citando Billy Wilder, ha commentato: "Quando sto per fare un film non lo classifico mai, non dico che è una commedia; aspetto l'anteprima, se il pubblico ride molto dico che è una commedia, altrimenti dico che è un film serio o un noir".

Frutto di una coproduzione italo-francese proposta da BIBI FILM TV, il film - cofinanziato nell'ambito della seconda finestra del II bando Lazio Cinema International - è stato girato tra Roma e Palermo. Nel cast, Micaela Ramazzotti, Renato Carpentieri, Laura Morante e Alessandro Gassmann, Jerzy Skolimowski, Gaetano Bruno e Antonio Catania.

Nastri d'Argento 2019

2 Nomination





UN DRAGO A FORMA DI NUVOLA

Sergio Castellitto è regista e interprete di *Un drago a forma di nuvola*, coproduzione italo-francese proposta da Rodeo Drive e cofinanziata dalla seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.

Di genere drammatico, il film è stato girato tra Parigi e Roma.

Tutto ha inizio in una vecchia libreria sul Lungosenna, "L'encrier et la plume", un gioiello ricco di libri di ogni genere e valore. Il proprietario è Vincenzo, un libraio italiano che vive per il suo negozio e per sua figlia Albertine.

In apparenza tranquillo, l'uomo è intimamente dilaniato dai sensi di colpa per la responsabilità dell'incidente che ha reso la figlia paraplegica.

Cercando di portare avanti una vita serena e ripetitiva, Vincenzo non si aspetta certo di essere sconvolto dall'arrivo di Yolande, giovane energica ed effervescente che scatena una serie di eventi imprevedibili, stravolgendo il precario equilibrio costruito da Vincenzo.

I sentimenti dell'uomo sono contraccambiati dalla giovane ma le difficoltà sono dietro l'angolo. Si genera così un triangolo di affetti imprevedibile, in cui l'uomo si trova diviso tra una donna, la figlia e il mondo dei libri.

Nel cast anche Berenice Bejo e Matilda De Angelis.



VILLETTA CON OSPITI

Frutto di una coproduzione italo-francese lanciata da Rodeo Drive, *Villetta con ospiti* è cofinanziato nell'ambito della seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.

Nel cast troviamo Marco Giallini, Michela Cescon, Massimiliano Gallo, Erica Blanc, Cristina Flutur, Monica Billiani, Tiberiu Dobrica, Bebo Storti e Vinicio Marchioni, per la regia di Ivan De Matteo.

Cirata tra Roma e Bassano del Grappa, la pellicola si sviluppa nell'arco di 24 ore e mette al centro della vicenda una famiglia borghese, mescolando commedia e noir.

Le apparenze benestanti e impeccabili crollano inesorabilmente quando una pistola fuori posto viene utilizzata impropriamente da chi non dovrebbe.

L'evento dà il là a una serie di meschinità imprevedibili, che si manifestano attraverso i 7 vizi capitali, incarnati in altrettanti personaggi.

Emergono così lati oscuri e inattesi in chi invece ostentava virtù ed equilibrio.

WEEKEND

Restare bloccati in un rifugio di montagna sul Terminillo durante una tempesta di neve non era esattamente l'idea dei 4 protagonisti di questo thriller.

Il gruppo di amici ha un solo modo per mettersi in salvo: risolvere un inquietante mistero che li riguarda direttamente. Dovranno infatti scoprire chi tra loro, in passato, abbia commesso un terribile crimine.

Tra rivelazioni scioccanti e inaspettate, arriveranno a dubitare l'uno dell'altro.

Alla regia c'è Antonio Grandi, che dirige un cast internazionale.

Weekend presenta tratti noir e dal contenuto fortemente psicologico, che rilancia in una nuova veste la classica lotta tra etica e immoralità.

Il progetto targato Camaleò è una coproduzione italo-romena cofinanziata dalla seconda finestra del III bando Lazio Cinema International.





COMING SOON

3 PIANI

Produttore FANDANGO

Coproduzione Italia-Francia

Regia Nanni Moretti

ADDIO AL NUBILATO

Produttore MINERVA PICTURES GROUP

Coproduzione Italia-Francia

Regia Francesco Appolloni

BASTARDI A MANO ARMATA

Produttore MINERVA PICTURES GROUP

Coproduzione Italia-Brasile

Regia Gabriele Albanesi

CALIBRO 9

Produttore MINERVA PICTURES GROUP

Coproduzione Italia-Belgio

Regia Antonio D'Angelo

E BUONANOTTE

Produttore LIME FILM

Coproduzione Italia-Bulgaria

Regia Federico Alotto

GLI ANNI BELLI

Produttore BENDICO

Coproduzione Italia-Francia- Portogallo

Regia Lourenco De Almeida Barbosa De Carvalho

IL BAMBINO NASCOSTO

Produttore BIBI FILM TV

Coproduzione Italia-Francia

Regia Roberto Andò

IL LEGIONARIO

Produttore CLEMART
Coproduzione Italia-Francia
Regia Hleb Papou (opera prima)

IL PALAZZO

Produttore DUGONG
Coproduzione Italia-Francia
Regia Federica Di Giacomo

IO E MIA MADRE

Produttore CINEMUSA
Coproduzione Italia-Macedonia
Regia Giovanni Soldati

OCCHI BLU

Produttore TEMPESTA
Coproduzione Italia-Francia
Regia Michela Cescon

PLAN DE TABLE

Produttore NOTORIOUS PICTURES
Coproduzione Italia-Gran Bretagna
Regia Dean Craig

THE SHIFT

Produttore NOTORIOUS PICTURES
Coproduzione Italia-Belgio
Regia Alessandro Tonda

UN MONDO IN PIÙ

Produttore PLAY ENTERTAINMENT
Coproduzione Italia-Francia
Regia Luigi Pane

UN SENSO A QUESTA VITA

Produttore LIME FILM
Coproduzione Italia-Francia
Regia Gianluca Ansanelli



REGIONE
LAZIO



2014-2020
FESR
REGIONE LAZIO

